

“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
SWEET FOOD IMPARIAMO A MANGIAR BENE

Settore: **Educazione e promozione culturale**
Area di intervento: **E04 – Educazione al cibo**

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE:

L'obiettivo generale del progetto è l'ottimizzazione del contesto descritto precedentemente a fronte delle criticità sopra descritte; con questo progetto si intende principalmente iniziare delle azioni di educazione alimentare, con l'aiuto fattivo dei volontari di SCN, strutturare interventi finalizzati alla sensibilizzazione, alla promozione ed alla educazione riguardo un corretto rapporto con il cibo.

Si intende sviluppare una maggiore conoscenza sui temi dell'educazione alimentare diffondendo corrette abitudini alimentari e trasmettere la tutela della cultura alimentare locale.

Si intende inoltre favorire lo sviluppo sostenibile e l'uso consapevole delle risorse agroalimentari del territorio.

Questo obiettivo riguarda il coinvolgimento dei volontari in Servizio Civile nelle azioni di promozione verso i cittadini delle campagne e buone pratiche in materia di sovranità alimentare e ambientale. Si ritiene di fondamentale importanza, infatti, che al momento di conoscenza possa far seguito la possibilità di attivarsi concretamente, come singoli e come comunità, maturando comportamenti e scelte in grado di innescare cambiamenti virtuosi per l'intera collettività.

Le attività proposte mirano, attraverso l'organizzazione di eventi e campagne, a creare consapevolezza in tutta la cittadinanza sui temi legati alla sovranità alimentare e sulla possibilità reale di attivarsi a favore di scelte più responsabili attraverso lo scambio e la diffusione di buone prassi.

OBIETTIVI SPECIFICI:

AREA EDUCAZIONE AL CIBO – fornire informazioni utili all'assunzione di comportamenti sani e promuovere la cultura della salute; – sviluppare progetti individuali mirati all'assunzione di corrette abitudini alimentari e all'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione; – facilitare l'accesso ai servizi. Fornire informazioni utili all'assunzione di comportamenti sani e promuovere la cultura della salute; – sviluppare progetti individuali mirati all'assunzione di corrette abitudini alimentari e all'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione; – facilitare l'accesso ai servizi.

1) Potenziare la conoscenza da parte della popolazione locale della qualità delle materie prime utilizzate nelle mense e nei nidi e della presenza sul territorio di un mercato a km 0 e di una piattaforma distributiva, per creare una maggiore sensibilità e un maggior coinvolgimento della comunità locale rispetto all'educazione al cibo e alle corrette abitudini alimentari.

Criticità/bisogni Obiettivo Indicatore ex ante Indicatore ex post

1.1. potenziare la conoscenza dei prodotti utilizzati a mensa con attività e laboratori nelle scuole.

n. 1 iniziativa di presentazione alle famiglie dei prodotti della mensa nel 2017

Almeno n. 5 laboratori nelle scuole e almeno 2 iniziative di interesse pubblico scarsa informazione

dei cittadini sulla presenza di un Mercato a Km 0 ed una Piattaforma distributiva di prodotti agroalimentari e sulla mancata consapevolezza da parte delle famiglie della qualità dei prodotti utilizzati nelle mense scolastiche e negli asili nido comunali.

1.2. realizzazione di dépliant informativi diversificati per target sul mercato a km 0, sulla piattaforma distributiva e sui prodotti locali DOP, IGP e Bio utilizzati per la mensa scolastica.

2) valorizzare gli aspetti sociali, comunicativi e nutrizionali del momento del pasto all'asilo. Il progetto annuale prevederà la "rivisitazione" di tale momento collegato ad attività quotidiane e laboratori con le famiglie.

Criticità/bisogno obiettivo Indicatore ex ante Indicatore ex post

1.1. progettare un percorso educativo sul cibo da condividere con le famiglie.

Scarsa consapevolezza dei genitori dell'importanza educativa del momento del pasto per i propri figli.

Incontri con il dietista solo su richiesta delle famiglie

Realizzazione di laboratori sensoriali di educazione al cibo con bambini e genitori.

1.2. realizzazione della documentazione relativa i momenti del pasto dei bambini.

Realizzazione di un video, un catalogo fotografico e una brochure informativa.

SITUAZIONE DI ARRIVO

Attraverso il raggiungimento degli obiettivi esplicitati si intende attivare un percorso di servizio civile che funga da snodo catalizzatore ed attivatore di un processo virtuoso e di forte valenza sociale su un aspetto critico legato al benessere e alla salute individuale e collettiva.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Obiettivo 1: Informare e educare i cittadini, con riferimento particolare al territorio di Pietramontecorvino, ai principi della educazione alimentare e della giustizia ambientale.

AZIONE 1: Diffondere le informazioni sui temi della sovranità alimentare e ambientale per promuovere la conoscenza dei cittadini.

Attività 1: Progettazione e realizzazione di un piano di comunicazione teso a coinvolgere circa 500 cittadini e 2 organizzazioni della società civile, istituzioni e settore privato in una discussione su come garantire a livello locale, sicurezza e educazione alimentare rispettando la dignità del lavoro, la biodiversità, i cicli naturali e diritti umani.

Ciò avverrà con l'ideazione di un piano di comunicazione che prevedrà:

- la creazione di una pagina web che consentirà l'informazione rivolta ai cittadini sui temi connessi all'educazione alimentare

- il potenziamento dell'informazione attraverso il sito www.comune.castelnuovodellaadunia.fg.it, i principali social network, web banner e web spot per la diffusione di articoli e documenti on line

- la realizzazione di un numero speciale del periodico da distribuire in 500 copie.

Attività 2: Realizzazione di una pubblicazione sul tema della educazione alimentare e ambientale.

La pubblicazione avrà l'obiettivo di presentare i temi del mangiare bene ad un pubblico generico che possa maturare, parallelamente al richiamo che questa manifestazione avrà sulla vita della città, un'attenzione e una sensibilità nei confronti delle implicazioni che il tema del cibo e dell'alimentazione hanno per la vita di oltre un miliardo di persone nel mondo, promuovendo nel contempo una riflessione sui propri stili di vita e di consumo.

Attività 3: Realizzazione di n. 2 eventi di sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche

AZIONE 2: Promozione e realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza in ambiti formali e non formali

Attività 4: Realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza solidale nelle scuole. Questa attività mira a promuovere la partecipazione attiva di bambini, ragazzi e giovani, nell'ottica della creazione di una rete tra di loro e tutti gli attori che in qualche modo influenzano le scelte alimentari delle giovani generazioni.

Ciò sarà reso possibile attraverso:

- preparazione dei percorsi didattici, anche mediante simulazioni degli interventi in classe e partecipazione come uditori a percorsi di educazione allo sviluppo tenuti da animatori esperti
- scelta e preparazione di materiali e realizzazione di supporti didattici da utilizzare nell'intervento (presentazioni power point, video, giochi di ruolo, poster, ecc.)
- realizzazione di percorsi didattici sul tema del cibo, dei diritti e della educazione alimentare
- avvio di una ricerca azione partecipata che porti alla creazione di una mappatura dei luoghi virtuosi dell'educazione alimentare nella città

Attività 5: Pianificazione e realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza in ambito non formale.

- Realizzazione di campi estivi per adolescenti e giovani sui temi della educazione alimentare e della giustizia ambientale

AZIONE 3: Promuovere l'attivazione popolare per l'adozione e la condivisione di buone pratiche

Attività 6: Realizzazione di eventi e promozione di campagne sul territorio. Questa attività mira a coinvolgere i cittadini sui temi della sovranità alimentare e della giustizia ambientale attraverso:

- n.3 iniziative pubbliche finalizzate a creare un'attivazione solidale dei cittadini milanesi a sostegno dei progetti per la sovranità alimentare promossi dal Comune,
- realizzazione di una campagna di sensibilizzazione dei cittadini sul tema del diritto al cibo, che permetta di collegare la dimensione di informazione e conoscenza (di cui all'azione precedente) alla dimensione dell'impegno concreto.

CRITERI DI SELEZIONE

Come da scheda **“Sistema di reclutamento e selezione” – Provincia di Foggia**

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30*
- *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5*
- *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Il volontario deve essere disponibile a:

- Adattamento alla flessibilità dell'orario d'impiego;
- Rispetto degli orari e dei turni di servizio;
- Obbligo di frequenza di tutte le attività di formazione proposte;
- Disponibilità al lavoro di gruppo e di equipe;
- Disponibilità a spostamenti sul territorio per la partecipazione a seminari, incontri, workshop ed altre attività formative che saranno organizzate nell'ambito del progetto per la promozione del Servizio Civile Volontario;
- Eventuale presenza nei giorni festivi

- Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: **nessuno**

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

- Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **4**
- Numero posti con vitto e alloggio: **0**
- Numero posti senza vitto e alloggio: **4**
- Numero posti con solo vitto: **0**

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
					Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Castelnuovo della Daunia	Piazza Municipio 1	39144	4	PALMIERI PIERANGELA	04-08-1975	PLMPGN75M44Z133F	ROSELLI Gilberto	24/01/1959	RSLGBR59A24D643M

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- Eventuali crediti formativi riconosciuti: **NO**

- Eventuali tirocini riconosciuti: **NO**

- Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vita:

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione.

Inoltre, i volontari interessati da questo progetto diverranno essi stessi "vettori" nelle dinamiche della protezione civile, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche.

La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre, la **Cooperativa Sociale "Medtraining"** - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono le seguenti:

- Realizzazione programmi formativi da un punto di vista logistico
- Progettazione attività formative
- Acquisizione conoscenze sui rischi



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

- *Acquisizione conoscenze sulla pianificazione d'emergenza*
- *Potenziamento delle capacità relazionali e di rapporto con le istituzioni*
- *Capacità di organizzazione di eventi*
- *Attitudine al lavoro di gruppo*
- *Competenze informatiche e gestione siti internet*
- *Capacità di ricerca e analisi grazie all'elaborazione e rielaborazione dei questionari*

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

- Contenuti della formazione:

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire ai volontari le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività. Previste dal progetto. I contenuti, organizzati in dodici incontri, sono i seguenti:

- o La prevenzione e Protezione dai Rischi e attività correlate, ai sensi del D.Lgs. N.81/08 (10 ore);
 - o Nozioni di logistica (5 ore);
 - o Nozioni di contabilità. di magazzino(5 ore);
 - o La sicurezza alimentare e l'HACCP (5 ore);
 - o L'utilizzo dei mezzi per la movimentazione dei generi alimentari (5 ore);
 - o L'eccedenza delle aziende agroalimentari (5 ore);
 - o L'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) e il PEAD (Programma di aiuti alimentari europei) (5 ore);
 - o Il servizio CIBO scuole (15 ore);
 - o Il servizio CIBO ristorazione collettiva (10 ore);
 - o Il servizio CIBO grande distribuzione organizzata (5 ore);
 - o La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (5 ore);
 - o Le strutture caritative convenzionate e l'attività. di verifica (5 ore).
- *Durata della formazione specifica: **80 ore**, svolta prevalentemente nel periodo iniziale di prestazione del servizio civile, comunque entro e non oltre i primi tre mesi dell'avvio del progetto.*